



# Università degli Studi di Cagliari

Centro per la Qualità dell'Ateneo – Presidio per la Qualità



## **SINTESI DELLE CRITICITA' EMERSE, A LIVELLO DI ATENEO, DAI RAPPORTI ANNUALI DI RIESAME ELABORATI A MARZO 2013<sup>1</sup>**

Centro per la Qualità dell'Ateneo - Presidio per la Qualità

---

<sup>1</sup> A cura della Dr.ssa Laura Sanna – Centro per la Qualità dell'Ateneo

## Primo Rapporto di sintesi delle maggiori criticità riscontrate nei Rapporti di Riesame

L'Università degli Studi di Cagliari ha adempiuto alle disposizioni ministeriali sull'Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento, contenute nel DM n. 47 del 2013: tutti i Corsi di Studio hanno stilato e reso disponibili nei tempi prescritti i Rapporti Annuali di Riesame. I CdS attivi per l'A.A. 2013-2014 sono 76, quelli in fase di pre-attivazione sono due. Si riporta di seguito la distribuzione per Facoltà:

Facoltà di Biologia e Farmacia:

11 CdS attivi

Facoltà di Scienze:

10 CdS attivi

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

9 CdS attivi e 2 in fase di pre-attivazione

Facoltà di Studi Umanistici:

18 CdS attivi

Facoltà di Ingegneria e Architettura:

16 CdS attivi

Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche:

12 CdS attivi

### Metodologia, requisiti e criteri di analisi:

La struttura del Rapporto di Riesame si compone di tre aree tematiche:

- A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS → **cfr. SUA Area Qualità-sezione A**
- A2: l'esperienza dello studente → **cfr. SUA Area Qualità-sezione B**
- A3: l'accompagnamento nel mondo del lavoro → **cfr. SUA Area Qualità-sezione C**

Per ciascuna area i CdS hanno dovuto effettuare:

- a) l'analisi della situazione con commento ai dati, mettendo in rilievo i punti di forza e le aree da migliorare,
- b) l'individuazione delle azioni correttive delle criticità riscontrate.

Per la prossima edizione del Rapporto annuale di Riesame è prevista la sintesi dei risultati delle azioni correttive programmate nel Rapporto di Riesame precedente.

Le indicazioni del Presidio per la Qualità dell'Ateneo riguardo le aree da migliorare e le relative azioni correttive, per questo primo anno di applicazione del sistema AVA, sono state quelle di indicare aree sulle quali il CdS avesse la capacità di intervenire in tempi brevi, per poterne trarre risultati, anche solo parziali, in sede del Rapporto annuale di Riesame successivo.

La sintesi delle criticità si riferisce alle aree da migliorare chiaramente indicate dai CdS nei RAR che saranno oggetto delle azioni correttive dichiarate. Sono presenti altre aree da migliorare, contestualmente all'analisi dei dati effettuata per ognuna delle tre aree del RAR, che non sono prese in esame ai fini della presente sintesi.

La sintesi delle criticità è stata effettuata per le sei Facoltà e per l'Ateneo, questa ha lo scopo di orientare le scelte programmatiche dell'Ateneo e delle Facoltà volte al miglioramento della qualità della formazione nonché di porre l'accento su temi di comune interesse. Si è scelto di mettere in

evidenza la criticità più rilevante per ciascuna delle tre aree tematiche (A1, A2, A3) che compongono il Rapporto di Riesame. Ciascun CdS è stato considerato un'unità equivalente alle altre, si è fatta, per semplicità, la scelta di non attribuire "pesi" diversi in ragione della numerosità degli studenti o della tipologia di Corso (triennale, specialistico, a ciclo unico, professionalizzante). Gli argomenti trattati nei RAR come aree da migliorare sono stati riportati in una griglia, accanto ad ogni argomento è stato riportato il codice della classe cui il CdS appartiene. E' stata sintetizzata e semplificata la tematica segnalata dal maggior numero di CdS in ciascuna Facoltà. Nell'Area A1 sono distinte le cause delle criticità e gli effetti delle stesse, che però non sono sempre correlati. Le ricorrenze tra le tematiche hanno agevolato una ricostruzione per l'Ateneo.

In generale, la lettura complessiva dei RAR dell'Ateneo suscita alcune osservazioni:

- è necessario distinguere gli effetti dalle cause delle criticità, ed evidenziare le aree da migliorare che si intende affrontare con le azioni correttive;
- il tema del miglioramento della pianificazione dell'attività didattica è stato affrontato sia nell'Area A1, sia nell'Area A2.

#### **Facoltà di Biologia e Farmacia:**

- **A1 CRITICITA': LA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO E LA GESTIONE DEL CARICO DIDATTICO**  
Si rileva che la preparazione degli studenti in ingresso non è adeguata e che la distribuzione del carico didattico non è omogenea, anche in ragione del processo di gestione del recupero dei debiti formativi (OFA).  
EFFETTI: il numero di CFU conseguiti nel primo anno è ancora troppo basso, il tasso di dispersione elevato, in particolare tra il primo ed il secondo anno, e la percentuale di laureati fuori corso è elevata.
- **A2 CRITICITA': LA COMUNICAZIONE LEGATA AI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE**  
Emerge l'esigenza di rivedere il processo di somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti: rilevare più capillarmente e puntualmente le opinioni degli studenti, in particolare delle matricole, ed ottenere, in tempi rapidi, i risultati di tali rilevazioni dettagliati per ciascun CdS.
- **A3 CRITICITA': LE INTERAZIONI CON IL SISTEMA-SOCIO ECONOMICO**  
Emerge la necessità di gestire meglio i rapporti con il mondo del lavoro, sia a livello di Comitato di Indirizzo (incontri non sistematici), sia nella rilevazione delle opinioni delle imprese/enti ospitanti i tirocini.

#### **Facoltà di Scienze:**

- **A1 CRITICITA': PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO INADEGUATA E RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI**  
Si rileva la presenza di un alto numero di studenti iscritti con OFA (debiti formativi) e difficoltà nella gestione del processo di recupero degli stessi.  
EFFETTI: la difficoltà nel recupero degli OFA genera un elevato numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno ed una difficoltà nel seguire la programmazione del carico didattico.
- **A2 CRITICITA': GESTIONE DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE**  
Emerge l'esigenza di ottenere dati più precisi e celeri dai questionari di valutazione delle opinioni degli studenti per poterli pubblicizzare e discutere con gli studenti stessi, al fine di adottare i relativi interventi correttivi in tempi utili per le carriere degli studenti.
- **A3 CRITICITA': LE INTERAZIONI COL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO**  
Emerge la necessità di gestire meglio i rapporti con il mondo del lavoro, sia a livello di Comitato di Indirizzo (incontri non sistematici), sia nella rilevazione delle opinioni delle imprese/enti ospitanti i tirocini.

### Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- **A1 CRITICITA': GESTIONE DEL CARICO DIDATTICO**  
I questionari di autovalutazione della didattica hanno fatto emergere come problematica la programmazione delle carriere degli studenti, con un'eccessiva parcellizzazione degli insegnamenti e dei corsi integrati, o un carico didattico eccessivo non sempre proporzionato al numero di crediti assegnato.  
EFFETTI: si riscontra un numero di CFU conseguiti per anno troppo basso, con la conseguenza dell'aumento degli iscritti fuori corso e dei titoli conseguiti fuori corso.
- **A2 CRITICITA': GESTIONE DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE**  
Si rileva che i questionari di valutazione somministrati agli studenti riguardano unicamente la didattica frontale, si rileva altresì un'insufficiente sistematicità nella somministrazione dei questionari di valutazione agli utenti finali dell'offerta formativa.
- **A3 CRITICITA': LE INTERAZIONI COL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO**  
Emerge l'assenza di strumenti per la verifica della corrispondenza tra competenze specifiche definite dal corso e competenze richieste dal mondo del lavoro, ed in generale la carenza di formalizzazione dei momenti di incontro con il mondo del lavoro. Appare necessario il miglioramento delle risorse interne e dei feedback esterni provenienti dal tessuto socio-economico del territorio.

### Facoltà di Studi Umanistici:

- **A1 CRITICITA': COMUNICAZIONE CON GLI STUDENTI IN INGRESSO E VERIFICA DELLE CONOSCENZE INIZIALI**  
Emerge la necessità di migliorare le procedure per informare gli studenti sulle competenze richieste in ingresso dai CdS e le modalità di verifica delle stesse.  
EFFETTI: si riscontra un elevato numero di studenti inattivi, fuori corso e di abbandoni.
- **A2 CRITICITA': PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**  
Si rileva nella maggior parte dei CdS l'esigenza di una migliore pianificazione del carico didattico e della calendarizzazione delle attività didattiche. Non vengono utilizzati i risultati della valutazione della didattica degli studenti ai fini di una valutazione collegiale dell'adeguatezza percepita dello svolgimento del percorso formativo.
- **A3 CRITICITA': LE INTERAZIONI COL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO, IN PARTICOLARE LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO**  
Si riscontra una generalizzata necessità di gestire meglio le attività di tirocinio (mancanza di un'organica offerta di tirocini formativi, necessità di predisporre il regolamento dei tirocini formativi, mancano degli incontri sistematici con enti ospitanti tirocini per l'acquisizione dei pareri sull'efficacia del percorso formativo o manca la pubblicizzazione alle parti interessate della numerosità dei tirocini svolti e dei giudizi espressi delle aziende ospitanti). Emerge la necessità di rendere operativo/istituire il Comitato d'Indirizzo.

### Facoltà di Ingegneria e Architettura:

- **A1 CRITICITA': COMUNICAZIONE CON GLI STUDENTI IN INGRESSO E RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI**  
Si segnala che è necessario migliorare l'attrattività dei Corsi tramite una precisa informazione su requisiti in ingresso, obiettivi formativi e sbocchi professionali (orientamento in ingresso). Si rileva, infatti, una inadeguata preparazione di base ed una difficoltà nel recupero degli OFA.  
EFFETTI: tutti i CdS segnalano ritardi nel percorso formativo degli studenti, soprattutto al primo anno, dispersione relativamente elevata e un basso numero di laureati in corso.
- **A2 CRITICITA': PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Si ritiene necessario migliorare l'integrazione ed il coordinamento disciplinare dell'attività didattica (calendario insegnamenti, esami ed attività di laboratorio) per favorire la regolarità delle carriere degli studenti.

- **A3 CRITICITA': LE INTERAZIONI COL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO, IN PARTICOLARE LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO**  
Emerge la necessità di una accurata programmazione nel tempo dei contatti con mondo del lavoro e di effettuare il monitoraggio delle attività di tirocinio.

#### **Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche:**

- **A1 CRITICITA': PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**  
Si evidenzia l'esigenza di migliorare l'organizzazione della didattica, per favorire la regolarità delle carriere degli studenti, soprattutto tenendo conto dell'attività di recupero dei debiti formativi.  
EFFETTI: incostante andamento delle carriere e tendenza all'aumento degli abbandoni.
- **A2 CRITICITA': GESTIONE DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE**  
Si rileva la mancanza di un meccanismo formalizzato di utilizzo dei dati raccolti tramite questionari di valutazione e la necessità di discutere collegialmente i risultati.
- **A3 CRITICITA': LE INTERAZIONI COL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO, IN PARTICOLARE LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO**  
Necessità di incrementare e formalizzare i rapporti col mondo del lavoro e gli accordi per tirocini e stage.

### **Sintesi delle principali aree da migliorare riscontrate nei Rapporti Annuali di Riesame per l'Ateneo - 2013**

#### **A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:**

##### **CRITICITA': ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

Si ritiene ancora insufficiente l'informazione e l'orientamento sulle conoscenze in ingresso richieste da ciascun CdS; occorre migliorare le procedure di verifica delle stesse e la gestione del processo di recupero degli OFA - debiti formativi.

#### **A1/A2:**

##### **CRITICITA': ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

E' necessario migliorare l'organizzazione e l'integrazione degli insegnamenti e la programmazione del percorso formativo (calendario della didattica, carichi didattici, verifiche sull'effettivo svolgimento di quanto pianificato).

#### **A2: l'esperienza dello studente:**

##### **CRITICITA': COMUNICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI QUESTIONARI**

Occorre migliorare i contenuti e le procedure relative ai questionari per la valutazione didattica e la gestione dei risultati (pubblicità e discussione collegiale degli esiti).

#### **A3: l'accompagnamento nel mondo del lavoro**

##### **CRITICITA': LE INTERAZIONI CON IL SISTEMA-SOCIO ECONOMICO :**

Si ritiene necessario incrementare e migliorare la gestione dei rapporti col mondo del lavoro (Comitati di Indirizzo ed enti/aziende ospitanti i tirocini).

## Griglia utilizzata per l'analisi:

RAR analizzati: 76 + 2 CdS in fase di pre-attivazione

A1	A2	A3
<b>BIOLOGIA E FARMACIA</b>		
<p>Insoddisfacente preparazione in ingresso e insoddisfacente processo gestione OFA (L2 – L13-L32)</p> <p>Programmazione didattica insoddisfacente. Carico didattico non omogeneo (L32-LM13) da cui consegue la necessità di procedere alla revisione dei carichi didattici</p> <p>Rapporto CFU conseguiti/anno ancora troppo basso (L2 – L13 – L29 – LM13-LM60)</p> <p>Troppi titoli conseguiti fuori corso (L13 - L29 – LM13)</p> <p>Percentuale molto alta dispersioni, soprattutto tra 1° e 2° anno (L13-L32-LM13-LM60).</p> <p>Calo laureati in prospettiva (LM6)</p>	<p>Disomogeneità del carico didattico: (L2-LM61), percepito come troppo pesante (L13 – LM61)</p> <p>Insufficiente pubblicità calendario lezioni ed esami (LM13-LM13)</p> <p>Necessità di migliorare l'integrazione didattica orizzontale e verticale</p> <p>Necessità di maggiori attività professionalizzanti (L32).</p> <p>Incompletezza delle informazioni richieste al tutor aziendale per verificare l'efficacia dell'azione formativa del CdS. (L2 – L13 - L29-L32)</p> <p>Scarsa rilevazione opinioni studenti e matricole (L13-L29-L32-LM6).</p> <p>Manca analisi questionari valutazione della didattica(LM13-LM13).</p> <p>Logistica aule inadeguata (L32-LM60), in particolare postazioni studio ed informatiche (LM 13-Lm13)</p> <p>Dotazione strumentale laboratori didattici insufficienti (LM6)</p>	<p>Mancanza di monitoraggio interno da parte del CdS sulle opinioni dei tirocinanti, dei laureati inseriti nel mondo del lavoro e sulle situazioni occupazionali di laureati. (L2-LM13)</p> <p>Scarso riscontro delle opinioni delle parti interessate da cui consegue la necessità di attivare/gestire il Comitato d'Indirizzo (L2 –L29- L13-LM6)</p> <p>Necessità di implementare rapporti con il mondo del lavoro e, a livello operativo, necessità di disporre di un elenco completo ed aggiornato di aziende ed enti ospitanti tirocini nel territorio regionale (L29-LM13)</p> <p>Insufficienza dati sull'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati (L13)</p> <p>Tempi conseguimento titoli troppo lunghi (L13-L32)</p> <p>Scarsa propensione all'Erasmus (L13-L32)</p> <p>Mancanza di una normativa nazionale che riconosca la professionalità del laureato (LM60)</p>
<b>SCIENZE</b>		
<p>Scarsa attrattività rispetto ai laureati della corrispondente triennale a Cagliari (LM17).</p> <p>Aumentare l'attrattività migliorando l'offerta formativa (LM40).</p> <p>Elevato numero di studenti iscritti con debito e miglioramento modalità di recupero degli OFA (L27- L31-L34-L35).</p>	<p>Difficoltà per il carico didattico (L27-L31-LM17-LM54) e in relazione all'organizzazione delle lezioni (orari ed esami) (L34-LM74).</p> <p>Necessità chiarezza delle modalità di svolgimento della verifica finale. (L34).</p> <p>Efficacia della didattica frontale (L30)</p> <p>Problemi di carattere logistico e strutturale: riscaldamento aule e mensa (L27-LM54-LM74),</p>	<p>Il CdS non ha messo a punto nessuno strumento per l'acquisizione del parere delle aziende ospitanti sulla preparazione degli studenti (L27-L31-L34).</p> <p>Maggiore e più efficace azione di promozione e orientamento dei neolaureati verso il mondo del lavoro (L31-L34).</p> <p>Ad oggi il CdS non ha nominato un Comitato di Indirizzo.(L35-</p>

<p>Scarsa frequenza degli studenti ai corsi del primo semestre del primo anno, principalmente legata alla possibilità di iscriversi entro il mese febbraio dell'anno di corso (LM74)</p> <p>Rapporto CFU conseguiti/anno ancora troppo basso, elevato numero di iscritti fuori corso (L30-L31-L34-L35), il numero di abbandoni fra 1° e 2° anno è elevato (L27-L34-L35-LM54). Tra le cause ipotizzate, scarsa preparazione iniziale e preparazione esame da soli.</p> <p>Aumentare coerenza insegnamenti tra laurea triennale e magistrale (LM40)</p>	<p>valutazione non soddisfacente delle aule e dei laboratori didattici (L31-L34-LM40).</p> <p>Difficoltà per introduzione della sovrattassa per bassi CFU acquisiti. (L27)</p> <p>Pubblicità e modalità di discussione degli esiti dei questionari di valutazione e relative procedure di intervento su problemi e rilievi negativi da parte degli studenti (L30-L35-LM17-LM40-LM74)</p> <p>Necessaria pubblicazione dei QVA per singoli insegnamenti (L34)</p>	<p>LM40)</p> <p>Inserimento dei nostri laureati nel tessuto produttivo locale. Il CdS dovrebbe avere dei riscontri puntuali sulle esigenze delle imprese locali. (LM17)</p>
---	---	---

**MEDICINA E CHIRURGIA**

<p>Inadeguatezza dei criteri di ammissione ai CL a numero programmato (L22-LSNT1)</p> <p>Rapporto CFU conseguiti/anno ancora troppo basso (LM41-LM67-LSNT3-LSNT4: Ritardo nella registrazione dei CFU acquisiti con tirocinio professionale)</p> <p>n. abbandoni elevato (LM67), dispersione, sensibile aumento degli iscritti fuori corso (LSNT3), laurea non in corso (LM67-LSNT2-LSNT2-LSNT3)</p> <p>progettazioni delle carriere degli studenti. (LM46-LSNT1) esami di base sostenuti a fine carriera (LSNT1).</p> <p>i report (dati interni DRSI) messi a disposizione rivelano insufficienze e criticità sistematiche che non consentono di gestire in modo chiaro ed esauriente il processo di auto-valutazione del proprio CdS (LM46-LSNT1-LSNT3): non sempre tempestiva trasmissione delle schede di valutazione, assenza di una definizione delle modalità di analisi e commento dei dati pervenuti, mancanza feedback CdS-DRSI sui dati.</p>	<p>manca dei controlli oggettivi riguardanti l'effettivo rispetto dello svolgimento dell'attività didattica (L22)</p> <p>I questionari di valutazione somministrati agli studenti riguardano unicamente la didattica frontale. Insufficiente sistematicità con cui è stata gestita la somministrazione dei questionari di valutazione agli utenti finali dell'offerta formativa (LM41-LM46-LSNT3).</p> <p>Viene segnalata l'esigenza di una valutazione e monitoraggio puntuale dei tirocini professionalizzanti attraverso la quale sia possibile evidenziare eventuali disfunzioni, anomalie e carenze (LM41-LSNT2). Mancanza di adeguatezza delle strutture esterne all'Università per lo svolgimento dei tirocini (L22).</p> <p>necessità di incrementare le strutture per garantire una migliore attività didattica clinica ed avere a disposizione spazi da destinare all'accoglienza, agli incontri e agli scambi culturali (LM41-LSNT2). Inadeguatezza delle strutture per la didattica integrata (LM67-LSNT2)</p> <p>l'eccessiva parcellizzazione degli insegnamenti (LM67-LSNT1-LSNT2)</p>	<p>Assenza di strumenti per la verifica della corrispondenza tra competenze specifiche definite dal corso e competenze richieste dal mondo del lavoro. Necessità di migliorare la gestione del Comitato d'Indirizzo, nonché formalizzare e rendere sistematici i rapporti col mondo del lavoro(L22-LSNT1-LSNT2-LSNT2-LM46-LSNT3-LSNT3-LSNT4-LM41-LSNT1).</p> <p>Necessario miglioramento delle risorse interne e dei feedback esterni provenienti dal tessuto socio-economico del territorio. (LM46-LSNT3)</p> <p>Tendere al miglioramento dello sviluppo delle abilità di carattere segnatamente soggettivo, cosiddette soft skills, degli studenti (L22).</p> <p>Difficoltà dovute all'accesso alle scuole di specializzazione con lista unica nazionale. (LM41)</p> <p>Sotto-utilizzazione della professionalità specialistica nel mondo del lavoro (LM67). Questo dato potrebbe essere attribuito ad una mancanza di albo professione e dalla mancanza di leggi apposite che tutelino i diritti dei lavoratori del settore.</p>
---	--	---

<p>numero basso di posti rispetto alle richieste di ingresso; il test di ammissione sembra più difficile da superare per gli studenti immatricolati puri (LSNT2)</p> <p>difficoltà a sostenere l'esame unico per corso integrato, numerosi incarichi dello specifico profilo affidati a contratto (LSNT2)</p>	<p>Migliorare pianificazione della didattica, calendario attività e coordinamento tra docenti (LM46-LSNT3-LSNT3-LSNT4). Difficoltà nel livello qualitativo di erogazione della didattica frontale tra vari docenti. (LSNT1-LSNT3)</p> <p>Difficoltà nelle comunicazioni urgenti tra studenti e CdS (LSNT1)</p>	<p>Insufficienza dati sull'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati (LSNT1-LSNT2).</p>
---	--	---

**STUDI UMANISTICI**

<p>Attrattività CdS in calo (L20)</p> <p>Livello basso di conoscenze in ingresso (L20-L24-LM37-LM38-LM84). Verifica dei prerequisiti formativi (L1) e miglioramento procedure di informazione sul CdS e di verifica preparazione in ingresso (LM51-LM85bis-LM94)</p> <p>Elevato tasso di studenti inattivi, fuori corso e abbandoni (L1-L5-L10-L11/12-L19-L20-L20-L24-LM2/89-LM14/15-LM78-LM84 ) Rapporto CFU conseguiti/anno ancora troppo basso (L19) Numero elevato di lauree fuori corso (L10).</p> <p>Necessità di migliorare gestione propedeutica tra una disciplina e l'altra (L1) Lacune nell'offerta didattica (L5-LM2/89-LM14/15) eccessiva frammentazione del percorso formativo (L20), miglioramento pianificazione attività didattica e coordinamento tra insegnamenti (LM 50/85-LM78-LM85bis-LM94).</p> <p>Va migliorato il coordinamento tra la segreteria studenti, la segreteria di presidenza e il consiglio di corso di laurea riguardo la gestione ordinaria delle delibere. (LM85bis)</p>	<p>Difficoltà con la calendarizzazione delle prove di verifica dell'apprendimento (L1-L10-L20) calendario/distribuzione/pianificazione delle attività formative (L1-L11/12-L19-L20-L24-LM37-LM38-LM50/85-LM85bis-LM94) – classi + piccole per LM50/85</p> <p>Non vengono utilizzati i risultati della valutazione della didattica degli studenti ai fini di una valutazione collegiale dell'adeguatezza percepita dello svolgimento del percorso formativo e dell'adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari (L5-L10-L11/12-L20-LM14/15-LM37-LM38-LM78-LM84-LM94).</p> <p>Mancano strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti su punti focali (L5-LM78)</p> <p>Infrastrutture inadeguate (L20)</p> <p>Distribuzione lavoro di tesi tra insegnamenti insoddisfacenti (LM51)</p> <p>Necessario aggiornamento Docenti/insegnamenti rispetto alle richieste del mondo del lavoro (LM85bis)</p>	<p>Mancanza pubblicizzazione alle parti interessate della numerosità dei tirocini svolti e dei giudizi espressi delle aziende ospitanti (L1-L20)</p> <p>Mancanza di informazioni su normativa e tendenze del mondo del lavoro (L5-LM78)</p> <p>Mancanza di un'organica offerta di tirocini formativi (L5-LM2/89-LM37-LM38-LM78-Lm94), predisposizione regolamento Tirocini formativi (L20-LM38) Difficoltà generalizzate per la traduzione concreta degli obiettivi formativi in risultati a livello di esiti professionali (LM84). Mancano degli incontri sistematici con enti ospitanti tirocini per l'acquisizione dei pareri sull'efficacia del percorso formativo (L10-L11/12-LM14/15-LM50/85).</p> <p>Manca un monitoraggio puntuale della situazione occupazione dei laureati ed un archivio sistematico tirocini (L20).</p> <p>Rendere operativo/istituire il Comitato d'Indirizzo (L11/12-LM37-LM85bis-LM94)</p> <p>Verificare generic skills acquisite in uscita (L24)</p> <p>Età di laurea sopra la media nazionale (L24)</p>
---	---	--

<b>INGEGNERIA E ARCHITETTURA- 16 attivi-</b>		
<p>Attrattività scarsa, informazione e orientamento in ingresso su obiettivi CdS inadeguata (L8/9-L8/9-L9-LM22-LM28-LM29-LM33).</p> <p>Preparazione di base inadeguata e recupero OFA (L7-L8/9-L9-L17-LM30).</p> <p>Ritardi nel percorso formativo, soprattutto al I anno.</p> <p>Dispersione relativamente elevata.</p> <p>Basso numero di laureati in corso (L7-L8/9-L17-LM4-LM23-LM27-LM28-LM29-LM30-LM33-LM35).</p>	<p>IS inferiori rispetto a quelli di Facoltà e Ateneo (L7-LM4).</p> <p>Manca la conoscenza diffusa delle opinioni degli studenti a livello di singolo corso(L7-LM23). Scarsa sensibilità da parte dei docenti dell'importanza di rendere pubblici i dati rilevati (L9). Gli esiti dei questionari di valutazione delle attività didattiche non sono pubblici e sono disponibili solo in forma aggregata, che rende difficile evidenziare le criticità specifiche (LM22-LM30).</p> <p>Monitoraggio e potenziamento delle attività di tutoraggio (L7).</p> <p>Pianificazione/calendarizzazione/ coordinamento attività didattica (L8/9-L8/9-L17-LM29-LM33).</p> <p>Integrazione e coordinamento disciplinare nei laboratori (L17).</p> <p>I laboratori didattici appaiono carenti. (LM28).</p> <p>Carenza di laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative (L8/9-LM27), inadeguatezza infrastrutture (LM29-LM33).</p> <p>Il dato di AlmaLaurea non è disponibile in tempo reale e non viene elaborato se non si supera una soglia minima di studenti intervistati (L9).</p> <p>Fruibilità del sito web del corso di studi (LM27).</p> <p>Il numero di sedi consorziate che partecipano al Programma Erasmus è limitato, in particolare per i programmi in lingua inglese (LM28).</p>	<p>Costituire e gestire un Albo degli enti e imprese per le attività di tirocinio. Effettuare il monitoraggio delle attività di tirocinio (L17-LM4-LM23-LM22). Rilevare adeguatezza della preparazione dei tirocinanti percepita dagli enti ospitanti.(L7-L9-LM29-LM30).</p> <p>Rilevare l'efficacia dell'attività di tirocinio percepita dai tirocinanti (L7).</p> <p>Programmazione nel tempo dei contatti con mondo del lavoro (L7-LM27-LM30-LM33).</p> <p>Incrementare numero di stage e tirocini all'estero (LM28).</p> <p>Il processo di monitoraggio da parte del CdS, o della struttura di appartenenza, sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro e sulla valutazione dell'adeguatezza percepita ha ampi margini di miglioramento e andrebbe sistematizzato (LM22).</p> <p>Scarsa occupabilità dei laureati triennali (L8/9).</p> <p>Incrementare competenze trasversali e nel settore economico-gestionale; padronanza della lingua inglese (L9-LM33).</p> <p>Incentivare la partecipazione ai progetti ERASMUS, incrementare l'offerta di attività seminariali, convegni e laboratori.(LM35).</p>
<b>SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE</b>		
<p>Scarsa attrattività e calo iscrizioni (L14-L16).</p> <p>Scarsa preparazione studenti in ingresso (L18-L36).</p> <p>Sovrapposizione tra didattica 1° anno e riallineamento per OFA (L18)</p> <p>Mancanza dati precisi per autovalutazione (L33).</p> <p>Abbandoni, soprattutto tra 1° e 2° anno (L14-L16-L18-L18-L33),</p>	<p>Organizzazione insegnamenti e calendario didattico (L14-L16-L36).</p> <p>Discutere collegialmente gli esiti questionari valutazione didattica (L14-L16-L33). Mancanza di un meccanismo formalizzato di utilizzo dei dati raccolti tramite questionario per la programmazione futura e la valorizzazione delle performance individuali (L18).</p> <p>Durata degli studi ed età media dei laureati troppo elevata (L18)</p>	<p>Necessità di incrementare e formalizzare i rapporti col mondo del lavoro e gli accordi per tirocini e stage (L14-L18--L36)</p> <p>Mancanza feedback enti/imprese ospitanti tirocini (L16).</p> <p>Insufficienti possibilità (L14)di tirocinio per gli studenti o poche possibilità di dialogo con enti ospitanti tirocini (L16).</p> <p>Mancanza di procedure adeguate di valutazione continua dell'efficacia rispetto agli sbocchi</p>

<p>elevato numero di titoli conseguiti fuori corso (L18), andamento carriere irregolare (L36).  Organizzazione offerta formativa ai fini della continuità nell'acquisizione dei crediti (LM52)</p>	<p>E' necessario formalizzare l'attività di coordinamento didattico (L33).  Infrastrutture (L36).</p>	<p>occupazionali (L18-L18), insufficiente chiarezza/aggiornamento negli obiettivi formativi del corso anche rispetto agli specifici obiettivi occupazionali (L18-L52).  Mancanza Comitato d'Indirizzo (L33).  Mancanza DataBase tirocini (L33).</p>